

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5758 del 09/10/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi alle emissioni in atmosfera, scarichi idrici e impatto acustico, per lo stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Diamantina n. 15, richiesta dall'Impresa C.A.M.P.I. S.R.L., per la modifica sostanziale dell'attività di COSTRUZIONE APPARECCHI E MACCHINARI PER INDUSTRIE autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1816 del 22/04/2020 adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5997 del 09/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno nove OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 24185/2025/MR/TC

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi alle emissioni in atmosfera, scarichi idrici e impatto acustico, per lo stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Diamantina n. 15, richiesta dall'Impresa **C.A.M.P.I. S.R.L.**, per la modifica sostanziale dell'attività di **COSTRUZIONE APPARECCHI E MACCHINARI PER INDUSTRIE** autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1816 del 22/04/2020 adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

Il Dirigente di ARPAE SAC Ferrara Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

- In data 04/07/2025, l'Impresa **C.A.M.P.I. S.R.L.**, con sede legale e stabilimento in Comune di Ferrara, Via Diamantina n. 15, attraverso il proprio Legale Rappresentante pro tempore, ha presentato domanda allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale"* per la modifica sostanziale dell'attività di **COSTRUZIONE APPARECCHI E MACCHINARI PER INDUSTRIE** autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1816 del 22/04/2020 adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- L'istanza è stata assunta agli atti dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara in data 04/07/2025, registrata al P.G. comunale n. 126908 del 04/07/2025 (pratica S.U.A.P. n. 1917/2025), trasmessa il 15/07/2025 e acquisita al P.G. di Arpae n. 12756 del 15/07/2025;
- L'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del

d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- A far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;
- Con l'istanza di modifica dell'AUA vigente la ditta chiede l'inserimento di un nuovo punto di emissione E18 derivante dalle operazioni di taglio lamiera con pantografo e la modifica dell'impianto di aspirazione dell'attività di saldatura relativa all'emissione esistente E13;
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con nota P.G. n. 139121 del 01.08.2025, vista la comunicazione della Direzione Generale di ARPAE Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546 avente ad oggetto "*Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'ARPAE dalla Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13*", ha fatto richiesta al Servizio territoriale di Ferrara di fornire la relazione tecnica prevista dalla precitata comunicazione per le Emissioni in Atmosfera;
- Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara con nota del 01-08-2025, acquisita al P.G. di Arpae n. 138850 del 01-08-2025, ha trasmesso il parere del Settore Ambiente e Agricoltura, registrato con P.G. comunale n. 142004 del 29/07/2025 e con nota del 17/07/2025, acquisita al P.G. di Arpae n. 129310 del 17-07-2025, ha trasmesso il parere dell'AUSL di Ferrara P.G. n. 0045456 del 16/07/2025;
- E' stata acquisita al P.G. n. 151396 del 26/08/2025 la Relazione Tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara con valutazione favorevole;

PRESO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto per lo stabilimento in oggetto è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1816 del 22/04/2020, adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria dello scrivente Servizio, che si possa dar luogo al rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1816 del 22/04/2020 adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

- Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., “Norme in materia ambientale” alla parte V - “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”, disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art.272 c.2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione.
- Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla ditta richiedente l'AUA citata in premessa.
- Con Determinazione n. 4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO CHE:

- La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”.

- La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.
- Con l’articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.
- La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.
- Con l’Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05”.

VISTE:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- Il DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- La L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- La D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTE:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;
- la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l’art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;
- il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che:

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARP AE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
- con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

- che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 296,00 € in base al punto 12.3.4.1 “Emissioni in atmosfera da impianti ordinari fino a 4 punti di emissione con $Q < 100.000$ ” NM3/h” del TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI ARPAE di cui alla D.G.R. Num. 926 del 05/06/2019;

DETERMINA

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e i suoi allegati a favore dell'Impresa **C.A.M.P.I. S.R.L.**, con sede legale e stabilimento nel Comune di Ferrara, Via Diamantina n.15, Codice Fiscale/Partita Iva n. 01042580389, per la modifica dell'attività di **COSTRUZIONE APPARECCHI E MACCHINARI PER INDUSTRIE**, autorizzata con atto di Autorizzazione Unica ambientale n. DET-AMB- AMB- 2020-1816 del 22/04/2020, adottata da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 articolo 124	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	Arpae
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

Con l'effetto di revocare, superare e sostituire:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1816 del 22/04/2020 adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- 2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - “Allegato Acqua” con acclusa planimetria di riferimento;
 - “Allegato Aria” con acclusa planimetria di riferimento;

- “Allegato Impatto Acustico”;
- 3. di fare salva l’osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
- 4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l’impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
- 5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all’autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all’art. 5 del d.P.R. 59/2013;
- 6. di informare che eventuali modifiche all’AUA debbono essere richieste ai sensi dell’art.6 del d.P.R. 59/2013;
- 7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all’art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
- 8. di trasmettere la presente determina di adozione dell’AUA al S.U.A.P. del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all’impresa istante;
- 9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara;
- 10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l’integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di

contrasto ai fini della prevenzione dalla corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Firmato Digitalmente

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni

e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.